

I PRIMI RISULTATI DELLA NUOVA STATISTICA SULLA POPOLAZIONE

Popolazione residente permanente in Ticino
2010

La popolazione permanente del Ticino nel 2010 conta 333.753 persone; poco più di un quarto sono stranieri, provenienti da 159 paesi. Più della metà degli abitanti sono donne (51,5%), percentuale che scende al 46,3% nella popolazione straniera.

Gli indici di struttura demografica mostrano che su 100 persone 20 sono ultra sessantacinquenni, che per 100 giovani vi sono 148 anziani e che per 100 persone potenzialmente attive ve ne sono 52 non attive.

La distribuzione territoriale della popolazione conferma la Regione di Lugano come la più popolosa (137.197 persone), seguita dal Locarnese e Vallemaggia (67.469), dal Mendrisiotto (53.560), dal Bellinzonese (46.511) e dalle Tre Valli (29.016).

La popolazione nel 2010

Alla fine del 2010 il Ticino contava 333.753 abitanti permanenti, le donne rappresentano il 51,5% del totale. Su 100 abitanti 45,3 sono sposati, 40,5 sono celibi o nubili, poco meno di 8 i divorziati e poco più di 6 i vedovi.

L'età media della popolazione è di 43,7 anni; la generazione più numerosa è quella nata nel 1965 (6.048 persone), una delle generazioni del noto baby-boom.

Rapportando fra loro le diverse fasce d'età otteniamo una serie di indicatori che ci permettono di valutare le particolarità della struttura per età della popolazione ticinese.

Il rapporto tra gli ultra sessantacinquenni ed il totale della popolazione, l'indice di anzianità (IA), indica la presenza di 20 anziani ogni 100 persone, mentre l'indice di vecchiaia (IV) denota che vi è una maggiore presenza di anziani rispetto ai giovani (ogni 100 giovani tra 0 e 14 anni vi sono quasi 148 anziani).

Per quanto riguarda l'indice di dipendenza, si nota che ogni 100 persone potenzialmente attive, vale a dire le persone tra i 15 e i 64 anni, ve ne sono 52 potenzialmente non attive. Tra i potenzialmente non attivi sono gli anziani ad avere il

peso maggiore (31 ogni 100 potenzialmente attivi) rispetto ai giovani (circa 21 ogni 100 potenzialmente attivi).

Infine con l'indice di ricambio demografico sappiamo che ogni 100 giovani che si accingono ad entrare nella vita attiva abbiamo 126 persone che si apprestano a lasciarla per aver raggiunto l'età pensionabile.

La piramide delle età di uomini e donne evidenzia una consistente sovra rappresentazione di donne nelle età anziane (60 anni e più) ed in misura minore tra le 31-38enni, mentre è tra i più giovani che gli uomini sono in leggero sovrannumero rispetto alle donne.

Quasi tre quarti della popolazione ticinese è di nazionalità svizzera, mentre il restante 26,0% è costituito da 159 nazionalità differenti. Solo alcune di queste nazionalità costituiscono delle comunità numericamente rilevanti. Basti infatti pensare che le prime 6 nazionalità presenti nel cantone rappresentano il 79,9% di tutti gli stranieri.

Da ESPOP a STATPOP: cosa è cambiato

A partire da quest'anno la statistica ESPOP sullo stato annuale della popolazione lascia il posto alla nuova Statistica della popolazione e delle economie domestiche STATPOP.

Cambia la definizione di popolazione (vedi glossario) ed il metodo di rilevamento (basato ora sull'invio da parte dei comuni e degli organi federali dei dati contenuti nei registri amministrativi¹), con guadagni in termini qualitativi ed informativi.

Ogni passaggio di serie genera uno scarto tra il dato precedente e quello attuale, una correzione statistica che non può essere ricondotta ad un evento demografico naturale (nascite e decessi) o migratorio.

La diminuzione degli effettivi registrata tra il 2009 ed il 2010 (-1.967 unità) deve dunque essere valutata con molta cautela, considerato che nell'attuale contesto i reali mutamenti demografici si assommano a mutamenti dovuti alle novità introdotte con il passaggio da un metodo di rilevamento all'altro. Questa situazione ci induce a presentare in questo comunicato unicamente i dati strutturali della popolazione 2010, rimandando l'analisi dell'evoluzione demografica al prossimo autunno, quando saranno disponibili anche i dati di movimento e di bilancio, indispensabili per differenziare con maggiore precisione i fattori che hanno portato a questo risultato.

I PRIMI RISULTATI DELLA NUOVA STATISTICA SULLA POPOLAZIONE

Popolazione residente permanente in Ticino
2010

La comunità numericamente più importante è quella italiana (57,5%) seguita da quella portoghese (8,7%), da quella germanica (4,4%) e quella serba (4,2%). Tra gli stranieri appare più marcata la presenza di uomini, il 53,7%, percentuale che tra gli svizzeri è pari al 46,7%. Inoltre la popolazione straniera risulta più giovane rispetto a quella di nazionalità svizzera. La sua età media è infatti di 42,1 anni, ossia di 2,2 anni inferiore rispetto a quella degli svizzeri.

La distribuzione della popolazione secondo l'età e la nazionalità mostra come la presenza straniera non sia equamente distribuita sull'intera popolazione ma si concentri in determinate fasce d'età. Dopo i 70 anni il numero di stranieri diminuisce rapidamente man mano che

Indici di struttura della popolazione secondo la nazionalità, nel 2010

	Totale	Svizzeri	Stranieri
Indice di anzianità	20,4	22,1	15,6
Indice di vecchiaia	147,9	153,6	128,5
Indice di dipendenza	52,1	57,6	38,5
Indice di dipendenza dei giovani	21,0	22,7	16,8
Indice di dipendenza degli anziani	31,1	34,9	21,6

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

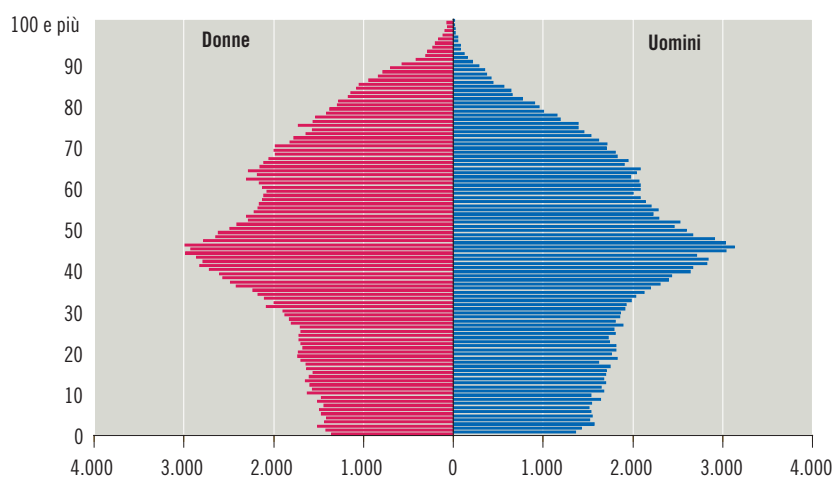
l'età aumenta (questa fascia d'età costituisce il 10,9% di tutti gli stranieri), mentre gli effettivi delle singole età che compongono la fascia dei minori di 15 anni (il 12,2% del totale degli stranieri) risultano simili. E' nella popolazione in età lavorativa (intesa qui a partire dai 18 e fino ai 64 anni) che la proporzione di stranieri si rafforza fino a raggiungere il

suo apice nei 44enni per poi diminuire nuovamente fino all'età della pensione (a termine di confronto il 72,2% degli stranieri si trova in questa fascia d'età contro il 63,5% degli svizzeri).

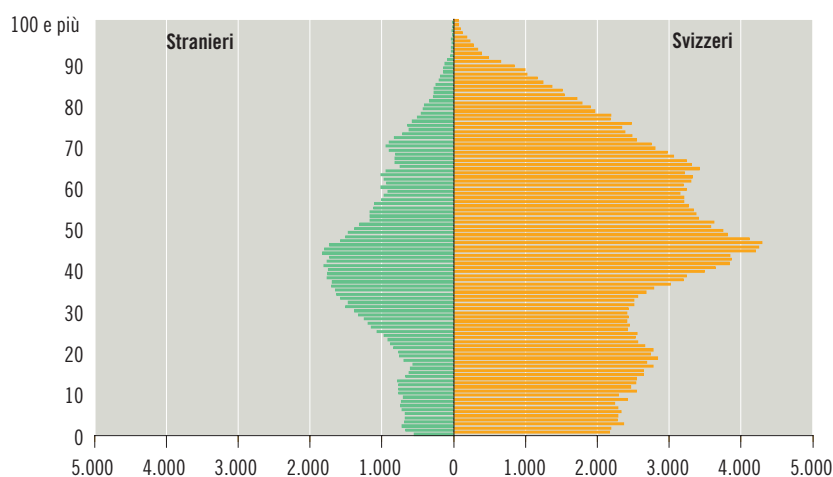
Nella popolazione straniera lo statuto di domiciliato è quello maggiormente presente (59.382 permessi, pari all'88,4%), seguito dai dimoranti (26.562 permessi, il 30,6%), dalle persone ammesse provvisoriamente e dai richiedenti l'asilo (668 rispettivamente 211, complessivamente l'1% degli stranieri). Vi sono poi 32 diplomatici e funzionari internazionali.

La ripartizione territoriale della popolazione risulta la seguente: 41 abitanti su 100 hanno il loro domicilio nel Luganese, 20 nella regione del Locarnese e Vallemaggia, 16 nel Mendrisiotto, 14 nel Bellinzonese e 9 nelle Tre Valli.

Piramide delle età secondo il sesso, nel 2010



Piramide delle età secondo la nazionalità, nel 2010



Quando e cosa potremo sapere

Il calendario della nuova statistica Statpop prevede dapprima la pubblicazione dei dati definitivi sullo stato della popolazione, mentre quelli di movimento e di bilancio seguiranno a fine ottobre. Vi sono poi i dati riguardanti le economie domestiche che, a partire da marzo 2012, saranno disponibili anch'essi a cadenza annuale.

Tra le nuove informazioni prodotte possiamo citare lo stato civile, la nazionalità alla nascita e l'eventuale naturalizzazione, l'anno di arrivo in Svizzera, il paese di provenienza ed il periodo di permanenza nell'attuale comune di residenza. Informazioni queste ultime comprensive delle coordinate metriche che permetteranno un'analisi territoriale più fine. Vi saranno infine una serie di informazioni che si arricchiranno rilevamento dopo rilevamento, come ad esempio il luogo di residenza 1, 2, 3 e più anni prima.

I PRIMI RISULTATI DELLA NUOVA STATISTICA SULLA POPOLAZIONE

Popolazione residente permanente in Ticino
2010

Glossario

Popolazione residente permanente

Con l'introduzione della STATPOP è stato ridefinito anche il concetto di «popolazione residente permanente» tenendo conto delle raccomandazioni internazionali (Ordinanza del 19 dicembre 2008 sul censimento federale della popolazione [RS 431.112.1], art. 2 lett. d). Rispetto alla ESPOP, dal 2010 nella STATPOP la popolazione residente permanente comprende anche le persone nel processo d'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi. Fanno parte della popolazione residente permanente:

- tutte le persone di nazionalità svizzera con domicilio principale in Svizzera;
- tutte le persone di nazionalità straniera con un permesso di dimora o di domicilio di almeno 12 mesi (libretto B o C o carta d'identità DFAE per funzionari internazionali, diplomatici e loro familiari);
- tutte le persone di nazionalità straniera con un permesso per dimoranti temporanei (permesso L) per una durata di dimora cumulata di almeno 12 mesi;

– tutte le persone nel processo d'asilo (permesso F o N) con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi.

Per l'attribuzione di una persona ad un Cantone è determinante il suo Domicilio principale giusta l'art. 2 let. a dell'Ordinanza sul censimento. Una persona può avere soltanto un domicilio principale in Svizzera.

Indice di dipendenza demografica: rapporto percentuale tra il numero di individui che in via presuntiva non sono autonomi per ragioni demografiche (gli "inattivi"), cioè gli anziani (65 anni o più) e i giovanissimi (da 0 a 14 anni), e il numero di coloro che si presume debbano sostenerli con la loro attività (i "potenzialmente attivi", ossia le persone dai 15 ai 64 anni).

Indice di vecchiaia: l'indice di vecchiaia è usato per descrivere il peso della popolazione anziana in una determinata popolazione. Esso si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

Indice di anzianità: l'indice di anzianità (o di invecchiamento) descrive il peso della popolazione anziana (65 anni e oltre) sul totale della popolazione.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 01 Popolazione > Stato della popolazione

Note

¹ I comuni inviano i dati dei registri del Controllo Abitanti, mentre a livello federale vengono raccolti i dati dell'Ufficio federale della migrazione (SIMIC), del registro informatizzato dello stato civile (Infostar), del Dipartimento federale degli affari esteri (Ordipro) e dell'Ufficio centrale di compensazione AVS. Viene inoltre utilizzato anche il registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA) dell'Ufficio federale di statistica.

Informazioni

Matteo Borioli,
Settore Società, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0)91 814 50 38
matteo.borioli@ti.ch